

VareseNews

Case, terreni e carte prepagate per milioni: denunciata dalla Finanza di Varese la maga "social"

Pubblicato: Venerdì 21 Aprile 2023



Profili social Facebook e Youtube per arrivare ai clienti più giovani, ma anche le tradizionali carte in tv con balle clamorose inventate per irretire i clienti che le chiedevano di famiglia, salute, amore e denaro. Lei, una donna residente nel Varesotto che si faceva chiamare maga in tv prevedeva e dispensava consigli chiedendo in cambio molti soldi ma è finita nella rete della Finanza, denunciata per truffe tributarie dai valori importanti.

L'attività ha tratto origine da una denuncia presentata alla Finanza da un impiegato truffato dall'attività della cartomante la quale, al fine di risolvergli gravi problematiche familiari, aveva convinto lo stesso a consegnarle, a più riprese, somme di denaro per un importo complessivo pari a 31.000 euro, in contanti.

Infatti, lo stesso, dopo aver conosciuto la medium tramite un programma TV, veniva persuaso di trovarsi dinanzi a un pericolo con conseguenze addirittura mortali per cui, sempre secondo la cartomante, vi era la necessità di invocare gli sciamani al fine di rinvenire delle ossa sotterrate in sette cimiteri diversi e porre dunque fine alla causa dei suoi malefici.

Successivamente, tramite l'elaborazione dei molteplici dati desunti dalle banche dati in uso al Corpo e sulla scorta dell'analisi di segnalazioni per operazioni sospette presenti in capo alla maga, per i Finanziari della Compagnia di Gallarate è stato possibile ricostruire, mediante l'escussione di circa 50

truffati e il riscontro dei movimenti dei conti correnti intestati all'indagata e anche ai propri familiari compiacenti, bonifici per oltre 2 milioni di euro a fronte di omesse o sottodimensionate dichiarazioni dei redditi a cui è seguita un'Irpefevasa pari a circa 900.000 euro e un'Iva pari a circa 500.000 euro.

I vorticosi accrediti venivano effettuati di volta in volta su carte prepagate intestate non solo alla cartomante ma anche a figli e nipoti della stessa. Non solo, i familiari sono risultati intestatari degli immobili acquisiti mediante il denaro ottenuto dall'attività illecita. Infatti, i Finanziari, all'esito dell'attività di indagine, hanno individuato 8 immobili, 1 terreno, 20 rapporti di conto corrente e un'autovettura, a vario titolo intestati alla maga o solo formalmente ceduti, mediante atti di donazione, ai predetti parenti. Pertanto, tutti i beni venivano proposti per il sequestro che era disposto dal Tribunale di Busto Arsizio e delegato dalla locale Procura della Repubblica.

L'operazione delle Fiamme Gialle si è sviluppata secondo il dispositivo operativo del Corpo nell'ambito del contrasto all'evasione e alle frodi fiscali e alla contraffazione facendo leva sulle peculiari funzioni di polizia economico-finanziaria ed è stata condotta trasversalmente tanto sotto il profilo amministrativo-tributario quanto quello penale con il conseguente sequestro preventivo del profitto illecito per equivalente finalizzato alla confisca, che è obbligatoria nel caso in cui il procedimento penale si concluda con la condanna dell'indagato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it